



Basefloor Level Fluid AT

Massetto in anidrite autolivellante ad elevata trasmittanza termica

Massetto autolivellante a base di anidrite, inerti a granulometria selezionata che conferiscono al massetto realizzato ottima trasmittanza termica ed elevate proprietà meccaniche ideali per pavimenti radianti. Caratterizzato da elevata stabilità dimensionale ed umidità residua prossima allo zero, risulta biocompatibile.

Messo in opera senza la necessità di prevedere l'impiego di rete elettrosaldata o giunti di dilatazione (per superfici inferiori a 400 mq), rispetto ai massetti cementizi si asciuga in tempi più rapidi con totale assenza di fessurazioni da ritiro.

[Video Level Fluid](#)

Campi d'impiego

Idoneo per la realizzazione di massetti in ambienti interni. Grazie alle sue caratteristiche di fluidità e di elevata conducibilità termica, risulta particolarmente indicato per la posa su pannelli radianti a pavimento, permettendo un risparmio di tempo in fase di posa e nella messa in funzione dell'impianto (5-7 giorni dopo la posa del massetto in anidrite – minimo 21 giorni dalla posa del massetto tradizionale).

Sul massetto fluido possono essere posati, dopo un periodo di essiccazione di 7 giorni per ogni centimetro di spessore, tutti i comuni tipi di pavimentazione: piastrelle, pietra naturale, moquette, PVC, linoleum, parquet o laminato.

Ciclo Applicativo

Preparazione del supporto per impianto radiante

Fissare, lungo le pareti ed i pilastri, i giunti di dilatazione perimetrali (bande) dello spessore di 0,7-1 cm, con relativo risvolto per un'altezza superiore a quella del massetto finito. È importante che i giunti di dilatazione perimetrali siano fatti ben aderire negli angoli per evitare eventuali possibili cavità.

Nel caso di sistemi radianti con pannelli senza isolamento termico accoppiato e in presenza di supporti soggetti ad umidità di risalita, realizzare una barriera al vapore stendendo accuratamente dei fogli impermeabili in polietilene 80-100 micron sul sottofondo sovrapponendoli per almeno 25 cm in direzione della posa, nastrandoli in prossimità della sovrapposizione e avendo cura di rimontare il foglio sulle pareti per un'altezza superiore allo spessore del massetto da applicare.

Assicurarsi che tutti i pannelli siano ben accostati l'uno all'altro e spinti contro il giunto perimetrale, in modo tale che non vi siano fessure. Verificare che tutti i tubi siano perfettamente ancorati al pannello ed in pressione, affinché durante la gettata del massetto non si spostino o si sollevino.

Data la fluidità del massetto, per evitare il sollevamento della rete in dotazione, se ne sconsiglia l'utilizzo.

Predisporre gli indicatori di livello utilizzando piedini di livello e preparare le eventuali sponde di contenimento.

Preparazione del materiale

Miscelare il contenuto di un sacco da 30 kg con circa 5,5-6 litri di acqua pulita mediante frusta elicoidale a basso numero di giri (400 rpm), macchine impastatrici o betoniere per grandi quantità.

Applicazione

Applicare il massetto per uno spessore minimo di oltre 2 cm rispetto al fungo del pannello.

In caso di getto su materassino fonoassorbente lo spessore minimo deve essere adeguato al tipo di sistema previsto dal progettista.

Durante la stesura bisogna monitorare i livelli per regolare il giusto riempimento della superficie. Dopo aver gettato il massetto, battere il prodotto con una staggia per autolivellanti perpendicolarmente incrociandone i sensi, in modo da favorire sia l'eliminazione delle bolle d'aria sia il livellamento. Dopo aver verificato che tutti i livelli sono stati raggiunti, procedere con una leggera staggiatura per eliminare le eventuali irregolarità.

Ad essiccazione avvenuta dovrà essere eseguita un'accurata carteggiatura del sottofondo mediante disco abrasivo ramato grana 16, al fine di asportare la pellicola superficiale formatasi in fase di asciugatura e creare la giusta porosità per il successivo ancoraggio. Aspirare la polvere residua. Prima della posa dei successivi rivestimenti è necessario primerizzare il massetto in anidrite con **Primer AC**.

La posa delle pavimentazioni in parquet, vinilici, gomma, linoleum e moquette deve avvenire quando l'umidità residua risulta inferiore allo 0,2% in conformità a quanto previsto dalle norme UNI 11371 e UNI 11515-1, per la posa di pavimenti in ceramica o pietra naturale quando risulta inferiore allo 0,5% in conformità a quanto previsto dalla norma UNI 11493.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi all'ufficio tecnico.

Avvertenze

Si raccomanda di impastare il prodotto con acqua pulita, non salmastra. Non aggiungere al prodotto calce, cemento o altri additivi. Non applicare a temperature inferiori a +5°C o superiori a +35°C per evitare fenomeni di disgregazione dovuti al gelo o problemi di rapida essiccazione.

Evitare forti correnti d'aria almeno nei primi 2 giorni dal getto, in seguito è consigliabile predisporre un sistema di aerazione del locale per favorire l'essiccazione del massetto. Non applicare in esterno o in condizioni di possibile contatto con acqua.

Prima della posa del rivestimento, è essenziale verificare che l'umidità nel massetto non superi i limiti consentiti dal tipo di rivestimento previsto. Va considerato che la stima dei tempi di asciugatura è necessariamente approssimativa, poiché l'essiccazione è influenzata dalle condizioni ambientali, dallo spessore e dalla finitura superficiale.

La misura dell'umidità residua dovrà essere eseguita al termine del ciclo di accensione con impianto spento da almeno 3/5 giorni. È competenza del posatore del rivestimento verificare il valore di umidità residua presente nel massetto prima della posa del rivestimento.

I valori indicati sono riferiti a dati di laboratorio ottenuti in condizioni standard di temperatura e umidità.

Dati Tecnici

Applicazione: Macchina intonacatrice - Pompa per massetti autolivellanti

Confezioni: kg 30 - bisacce - sfuso in silos

Colore: verdastro

Acqua d'impasto: 18-20%

Peso specifico massetto asciutto: 2000 kg/m³

Consumo: ca. 18-20 kg/mq per cm di spessore

Diametro max dell'inerte: 1,2 mm

Spessore d'applicazione: pannello radiante tradizionale: > 2 cm sopra la bugna

Durata dell'impasto: 30 min

Calpestabilità: dopo 12-24 ore

Coefficiente di dilatazione termica: 0,01 mm/m K

Conducibilità Termica: 1,9 W/m K

Resistenza a compressione: ca. 45 N/mm²

Resistenza a flessione: ca. 7 N/mm²

Ritiro idraulico: 0,04 mm/ml

Tempo di essiccazione a +20°C e 65% U.R.: 1 sett./cm per i primi 4 cm di spessore, 2 sett./cm per ogni ulteriore cm

Umidità residua a +20°C e 65% U.R.: dopo 7 gg: < 1,5% - dopo 14 gg.: < 0,5% - dopo 28 gg.: < 0,2%
valori ottenuti in laboratorio in condizioni standard di temperatura e umidità

Tempo di maturazione: ca. 7 gg per cm di spessore

Reazione al fuoco: Euroclasse A1fl

Temperatura di applicazione: da +5°C a +35°C

Pallet: 48 sacchi da kg 30

I dati contenuti sulle presenti schede tecniche si riferiscono a prove di laboratorio. Le indicazioni e le modalità riportate possono essere soggette a modifiche nel tempo in funzione di eventuali miglioramenti delle tecnologie produttive. L'applicazione dei prodotti ha luogo al di fuori del nostro controllo non potendo intervenire direttamente sulle condizioni dei cantieri e sull'esecuzione dei lavori. Tutte le indicazioni sono di carattere generale, non vincolano in alcun modo la nostra azienda e pertanto la responsabilità ricade esclusivamente sul cliente. Si consiglia una prova preventiva del prodotto al fine di verificarne l'idoneità all'impiego previsto. Il servizio tecnico è a disposizione per fornire informazioni aggiuntive.